

# Italcementi e Calcestruzzi Accordi a Roma per la cassa

**Sono rispettivamente per crisi aziendale e per ristrutturazione i due accordi di ricorso alla cassa straordinaria siglati ieri a Roma per Italcementi spa e per Calcestruzzi spa (azienda del Gruppo Italcementi).**

Nel primo caso l'ammortizzatore sociale durerà 12 mesi e riguarderà un massimo di 198 persone, nel secondo caso avrà una durata di 24 mesi per, al massimo, 205 persone. E questo il duplice risultato dell'incontro tenutosi al ministero del Lavoro tra il gruppo bergamasco, Rsu e sindacati Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil.

## La posizione dei sindacati

Per l'Italcementi spa (2.448 dipendenti in Italia) i siti interessati nella nostra provincia sono la sede di Bergamo con un massimo di 80 lavoratori e Calusco d'Adda con 10 lavoratori. L'accordo - è scritto in un comunicato sindacale - prevede che la cassa

sarà a rotazione, l'azienda anticiperà il trattamento in busta paga mensilmente, coinvolgerà l'intero organico della società e i numeri definiti saranno come limite massimo. Per attenuare l'impatto delle eccedenze, l'accordo prevede che si attiveranno percorsi di ricollocazione interna ed esterna verso altre imprese, la formazione e la riqualificazione del personale, e apre ad una procedura di mobilità con il criterio della non opposizione da parte del lavoratore. «La gestione della cassa - dicono Mario Colleoni, Umberto Giudici e Ivan Comotti rispettivamente di Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil di Bergamo - sarà seguita con molta attenzione da parte sindacale perché si dovranno evitare discrezionalità da parte aziendale e dovrà essere il meno impattante possibile sul salario reale delle famiglie dei lavoratori». In programma nei prossimi

giorni le assemblee dei lavoratori. Per il Centro Tecnico Generale del gruppo, lunedì 30 gennaio si terrà un incontro in Regione.

Per Calcestruzzi (675 dipendenti in Italia) il piano industriale aziendale prevede per i prossimi due anni che l'azienda si focalizzerà sui grandi lavori e ridimensionerà gli impianti produttivi. La sede della Calcestruzzi in Bergamo sarà coinvolta con un massimo di 12 persone interessate alla cassa su un totale di 42. «L'attuazione della rotazione - commentano Umberto Giudici (Filca) e Ivan Comotti (Fillea) - sarà un elemento fondamentale per redistribuire equamente il sacrificio tra i lavoratori». A causa del ricorso alla cassa in passato, «i lavoratori hanno già avuto un calo del salario reale mensile, fatto questo che non può essere ignorato dall'azienda».

## Italcementi: intesa positiva

Sugli accordi siglati a Roma l'Italcementi, in un comunicato, giudica favorevolmente l'intesa e conferma la sua disponibilità a un confronto con i lavoratori e il sindacato sulle modalità di applicazione della cassa integrazione. «Grazie all'accordo raggiunto ieri - commenta Silvestro Capitanio, direttore Risorse Umane del Gruppo Italcementi - si apre ora la fase di definizione delle misure da attuare, che, nello spirito che da sempre caratterizza la nostra azienda, saranno applicate avendo la massima cura nel ridurre l'impatto sociale delle stesse. Grazie a questi provvedimenti, Italcementi potrà riorganizzare la propria attività e guardare con maggiore fiducia al futuro». Anche nel caso di Calcestruzzi, assicura Capitanio, «dopo l'accordo firmato a Roma partirà un confronto con lavoratori e sindacati per trovare soluzioni condivise». ■

